

Settore LLPP- Sezione Territorio della Città di Collegno (Ente Capofila) del partenariato dei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, San Gillio

Collegno, 03/10/2018

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE PIEGHEVOLI E DI ABBONAMENTI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Azione "UNA BICI IN TASCA" Progetto "VI.VO: Via le Vetture dalla zona Ovest di torino" – Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro**

## **1. OGGETTO**

Il presente Bando disciplina l'assegnazione di contributi economici, da parte del Comune di Collegno - Ente capofila per il Progetto ViVO dei Comuni della Zona Ovest di Torino nell'ambito dell'azione di promozione specifica "Una bici in tasca" - esclusivamente destinati all'acquisto di biciclette pieghevoli in abbinamento al possesso di un abbonamento al trasporto pubblico locale.

Tale azione prevede altresì la possibilità per i soggetti che intendano partecipare all'iniziativa di provare, secondo i tempi e le condizioni definite dai rivenditori iscritti all' "Albo dei rivenditori di biciclette pieghevoli - Una Bici in tasca", una bicicletta pieghevole da utilizzare in abbinamento ai mezzi pubblici negli spostamenti casa-scuola o casa-lavoro, scegliendo al termine di tale periodo se perfezionare l'acquisto del mezzo o restituirlo. Esclusivamente nel caso in cui il soggetto proceda all'acquisto potrà ricevere un contributo per i costi sostenuti per la bicicletta e per l'abbonamento al trasporto pubblico locale, secondo le modalità e i termini descritti nel presente bando all'art 5.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa nel 2018 è di euro 30.000,00 ed è finanziata integralmente con fondi del Ministero dell'Ambiente a valere sul Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro stanziati nell'ambito del rapporto convenzionale sottoscritto tra il Comune di Collegno, il patto territoriale Zona Ovest di Torino e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, di cui al repertorio 9446/U del 2018.

## **2. OBIETTIVI**

Il bando in oggetto è un'azione del Progetto "ViVO: Via le Vetture dalla Zona Ovest di Torino", un Programma sperimentale di azioni fortemente integrate - sia di sostegno della domanda che di miglioramento dell'offerta di servizi di mobilità – finalizzate a ridurre l'inquinamento atmosferico

derivante dall'utilizzo massivo dell'automobile ad uso individuale.

L'azione, meglio denominata WP.1.4 "Una bici in tasca", ha i seguenti obiettivi specifici:

- rendere più sostenibile il percorso casa-lavoro e casa-scuola;
- disincentivare l'utilizzo dell'auto privata nel "primo" e "ultimo" miglio di utilizzo del TPL;
- incentivare l'uso dei mezzi pubblici in abbinamento alla bicicletta;
- ridimensionare il *falso mito* della bicicletta quale mezzo esclusivo di svago.

### 3. DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente bando si precisa che per:

- *biciclette pieghevoli* si intendono i velocipedi compattabili grazie ad appositi sistemi di chiusura del telaio, del manubrio, del sellino e dei pedali, nei modelli messi a disposizione dai rivenditori autorizzati;
- *rivenditori autorizzati* si intendono i rivenditori iscritti all' "Albo dei rivenditori di biciclette pieghevoli - Una Bici in tasca", che hanno manifestato il loro interesse a partecipare al progetto e il cui elenco è disponibile al link [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it).

### 4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i **residenti** maggiorenni dei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, San Gillio, i **lavoratori** maggiorenni che prestino servizio presso un'azienda ubicata negli stessi comuni oppure gli **studenti** maggiorenni iscritti ad un istituto scolastico che abbia sede nei Comuni di cui sopra.

Sono escluse dal contributo:

- le persone giuridiche e le imprese, ivi comprese quelle rivenditrici dei veicoli oggetto degli incentivi (in tale ultimo caso anche i loro legali rappresentanti o delegati);
- le persone che hanno già ricevuto un contributo nell'ambito del progetto ViVO o che appartengano ad un nucleo familiare il cui membro abbia un analogo contributo.

### 5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'incentivo riconosciuto al beneficiario comprenderà, solo in caso di acquisto:

- il rimborso totale del valore, detratti eventuali altri contributi erogati da altri Enti pubblici o

privati, di un abbonamento mensile nominale oppure di 1/9 dell'abbonamento annuale nominale usato nel periodo di prova e/o monitoraggio utile a compiere lo spostamento casa-lavoro o casa-scuola; nel caso in cui il periodo di prova cada a cavallo fra due mesi, sarà rimborsato al massimo una mensilità;

- il rimborso di 2/3 del costo complessivo (IVA compresa) sostenuto per l'acquisto della bicicletta pieghevole e comunque non superiore a 250,00 Euro (=duecentocinquanta/00 euro).

Al contributo saranno decurtate le spese eventualmente applicate dagli Istituti bancari per la disposizione del bonifico bancario.

## **6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario si impegna:

- a far monitorare per 2 mesi i propri spostamenti dal gruppo di lavoro del progetto e dall'Agenzia della mobilità piemontese per mezzo di un'applicazione sul proprio smart-phone che verrà comunicata all'utente nella nota di accettazione all'iniziativa. Per chi non è in possesso di uno smart-phone, nella suddetta nota si indicheranno le modalità di monitoraggio alternative, quali questionario cartaceo e o telefonico periodico;
- rispondere a interviste e/o questionari realizzati dall'Agenzia della mobilità piemontese in un numero non superiore a 3, verosimilmente uno durante il periodo di prova, uno al momento dell'acquisto, uno dopo 2 mesi di utilizzo;
- far pervenire all'ufficio tutta la documentazione contabile e amministrativa necessaria di cui all'art. 9 per il riconoscimento del contributo;
- mettere a disposizione ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente, proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo);
- detenere il mezzo acquistato per un periodo di almeno due anni a partire dalla data di liquidazione del contributo;
- acquistare mezzi che rispettino la normativa vigente in materia di omologazione e circolazione sulla strada;

## **7. PROCEDURA DI RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL PROGETTO**

Gli interessati possono fare richiesta utilizzando il **modulo ALLEGATO I** al presente Bando. I moduli per la richiesta sono disponibili anche presso:

- gli uffici del Patto Territoriale Zona Ovest, in piazza Cavalieri della S.ma Annunziata 7 a Collegno;
- gli uffici dell’Agenzia della Mobilità Piemontese, in Corso Marconi 10 a Torino;
- gli uffici competenti dei comuni facenti parte del Patto Territoriale Zona Ovest.

L'interessato può presentare la domanda in uno dei seguenti modi:

- a mezzo di posta elettronica certificata all’indirizzo [zonaovest@legalmail.it](mailto:zonaovest@legalmail.it) (si ricorda che tale modalità di invio è valida solo se si possiede un indirizzo email di posta certificata da cui inoltrare la domanda) specificando nell’oggetto “Bici in Tasca”;
- per posta raccomandata A/R, indirizzandola alla Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino – in Piazza Cavalieri della S.ma Annunziata, 7 – 10093 Collegno (TO) scrivendo sulla busta “Bici in Tasca”;
- a mano presso la Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino – in Piazza Cavalieri della S.ma Annunziata, 7 – 10093 Collegno (TO).

## **8. MODALITA’ DI ADESIONE ALL’INIZIATIVA**

Le domande di adesione al progetto, inoltrate con le modalità di cui al precedente punto, saranno processate in ordine cronologico di arrivo. Gli utenti le cui domande saranno giudicate in regola con i requisiti di cui al punto 4, riceveranno una risposta scritta a mezzo email di accoglimento nella quale saranno altresì indicate le modalità di prosecuzione e le indicazioni relative al monitoraggio.

I potenziali beneficiari avranno 30 gg di tempo per recarsi, muniti della nota di accoglimento e di un documento di identità, presso uno dei rivenditori iscritti all’ “Albo dei rivenditori di biciclette pieghevoli - Una Bici in tasca” per avere una bicicletta in prova. L’elenco dei rivenditori aderenti e modalità di prova sono pubblicati sul sito [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it)

Il beneficiario procederà all’acquisto al termine dell’eventuale periodo di prova, dandone evidenza entro il suddetto periodo di 30 gg a Zona Ovest di Torino srl per mezzo della documentazione di cui al successivo punto 9.

Il beneficiario potrà optare anche per un acquisto diretto senza periodo di prova (soltanto presso uno dei rivenditori autorizzati), sottoponendosi comunque a 2 mesi di monitoraggio.

Le domande non in regola saranno rifiutate e ne sarà data comunicazione scritta.

I tempi di istruttoria saranno presumibilmente non superiori a 30 gg, mentre il periodo di monitoraggio

degli spostamenti sarà al massimo di due mesi.

## 9. DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **copia della tessera nominale**, della **ricevuta di pagamento** dell'**abbonamento** utilizzato durante il periodo di prova/monitoraggio e l'autocertificazione circa gli eventuali contributi pubblici o privati ricevuti per l'acquisto dello stesso;
- **copia della fattura** (non sarà ammesso il semplice scontrino né la ricevuta fiscale) emessa dal venditore e **intestata esclusivamente al beneficiario** che ha ricevuto l'autorizzazione a partecipare al progetto, in data non antecedente la data di accoglimento della domanda
- **ricevuta di pagamento**, bonifico bancario o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente, proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo);

Le domande di liquidazione in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno liquidate in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di liquidazione del contributo e fino all'esaurimento della somma stanziata, ma solo dopo i due mesi previsti per il monitoraggio dei percorsi da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Alle domande incomplete o carenti della documentazione richiesta verranno concessi 15 gg per integrare la documentazione stessa. Nel caso di mancata integrazione il contributo sarà revocato e non liquidato. In caso di richiesta non accolta, il richiedente sarà informato con apposita comunicazione. Qualora la domanda di liquidazione non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo ed alla sua riassegnazione. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

Al raggiungimento del 100% del fondo accantonato, verrà creata una lista di attesa, per la gestione delle somme residue che si renderanno disponibili nella seconda annualità.

L'erogazione del contributo avverrà con bonifico sull'IBAN indicato (non è possibile effettuare accrediti

sui c/c di terzi). Inoltre, con cadenza periodica sarà resa pubblica la disponibilità residua del fondo per l'assegnazione degli incentivi tramite il sito internet [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it)

## **10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'effettivo possesso della bicicletta da parte del beneficiario del contributo. In caso di verifica negativa, l'Amministrazione potrà emettere provvedimento di revoca del contributo con richiesta di restituzione dell'importo erogato. Il soggetto beneficiario dovrà consentire che tali controlli vengano espletati dal personale individuato dal Comune di Collegno.

In caso di revoca del contributo il Comune di Collegno procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

## **11. RESPONSABILITÀ PER LE COMUNICAZIONI**

Il Comune di Collegno non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

## **12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Torino. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

## **13 – RISERVATEZZA DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali che vengono raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla

vigente normativa.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Con la presentazione della domanda il richiedente concede il proprio consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda.

#### **14. NORMA FINALE**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

#### **15. INFORMAZIONI GENERALI**

Responsabile del procedimento è l'Ing. Silvano Tempo – Dirigente LLPP del Comune di Collegno.

Per informazioni è possibile contattare :

*Agenzia della Mobilità Piemontese*

Referente per la promozione e sviluppo mobilità sostenibile – dott.ssa Bracco Elisa 011.3025286;

*Società Zona Ovest di Torino*

Responsabile Settore Ambiente e Territorio – dott.ssa Fioretti Katia 011.4050606.

Collegno, 03.10.2018